

**AMBIENTE  
E TUTELA DEL TERRITORIO**

*Interrogazione a risposta orale:*

PINTO e MONDELLO. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

non è stato ancora emanato il decreto ministeriale che dovrebbe dare esecuzione alla decisione 2000/532/CE e successive modifiche ed integrazioni, in materia di « Catalogo europeo dei rifiuti » (Cer);

tale inadempienza permane nonostante che la legge n. 443 del 2001 preveda, all'articolo 1, comma 15, l'adeguamento delle autorizzazioni alla luce del nuovo Cer;

è stata emanata soltanto una direttiva ministeriale, del 9 aprile 2002, sulla spedizione transfrontaliera dei rifiuti, che tuttavia non può essere considerata come attuativa del Cer;

vi è un rischio concreto di rendere difficile, nell'incertezza delle norme da applicare, sia l'attività di recupero che l'attività di controllo anche su impianti autorizzati allo smaltimento dei rifiuti;

non appaiono pertanto in alcun modo definiti i criteri con i quali gli operatori del settore debbano procedere nella materia —:

se intenda dare quanto prima attuazione alle decisioni comunitarie che modificano il « Catalogo europeo dei rifiuti »;

quali siano i criteri di metodo e di merito che intenda utilizzare per accelerare l'adozione di provvedimenti vitali per i settori interessati. (3-01121)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

PANATTONI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

le recenti piogge, di grande intensità e concentrazione temporale, hanno provo-

cato sensibili danni in molti comuni del Canavese e del Piemonte;

molti sindaci hanno chiesto il riconoscimento della condizione di calamità naturale per affrontare in misura adeguata l'opera di ripristino e di copertura dei danni materiali;

nelle zone che hanno subito il grande evento catastrofico del mese di ottobre 2000, nuovamente colpite, è ancora emersa in modo drammatico la necessità di provvedere al più presto al completamento delle opere per la messa in sicurezza del territorio;

gli stanziamenti per completare le opere necessarie non sono sufficienti;

per i nuovi danni non è sino ad ora previsto alcun intervento;

i cittadini vivono con apprensione crescente il ripetersi di eventi tanto gravi e si attendono interventi tempestivi e complessivamente in grado di risolvere i problemi che emergono con sistematicità —:

se il Governo intenda provvedere al più presto per le zone colpite alla copertura finanziaria per tutti gli interventi di messa in sicurezza del territorio secondo i piani elaborati dalle autorità competenti;

se il Governo intenda definire gli stanziamenti necessari a copertura dei nuovi danni provocati dai più recenti eventi calamitosi. (5-01022)

\* \* \*

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

GAMBINI, QUARTIANI, BERSANI, BUGLIO, CAZZARO, CIALENTE, DE BRASI, LULLI, NIEDDU, RUGGHIA e